RISULTATI DELLA PRIMA MAPPATURA CULTURALE DI BORDANO

Bordano: la sua gente, la sua storia, le sue tradizioni

(Laboratorio partecipato per la costruzione della mappa di comunità)

Sede Legale: 33010 Gemona del Friuli (UD) - via C. Caneva n° 25, tel. 0432 971160 int. 26 - fax 0432 891654
Sede Operativa: 33010 Bordano (UD) – via Principale n° 62 (SR 512 incrocio di Interneppo) Centro visite del Parco Botanico
e-mail: ecomuseodellavaldellago@gemonese.utifvg.it sito web: www.ecomuseovaldellago.it

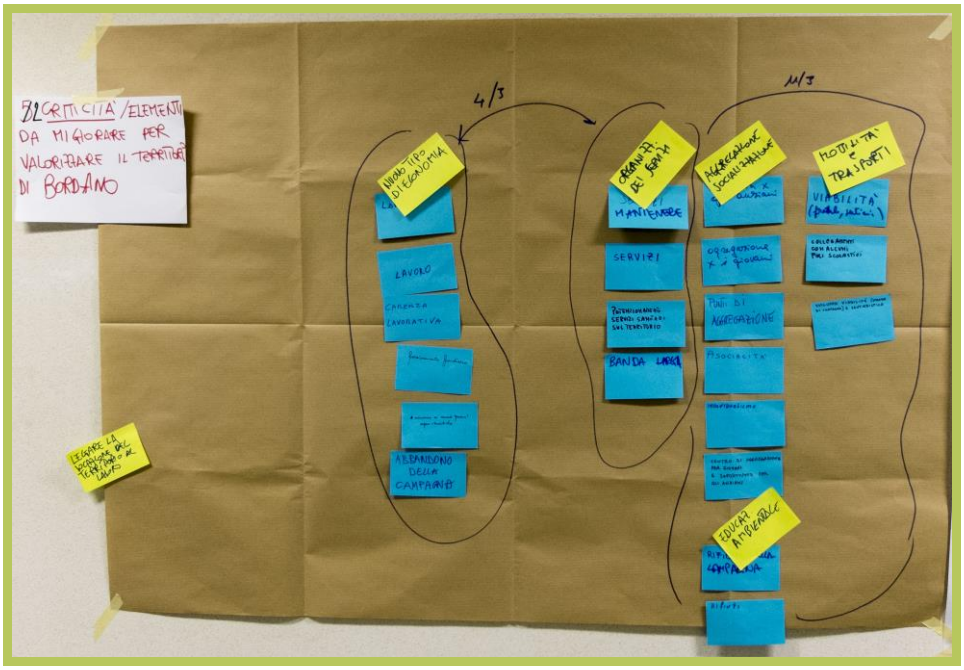
Punti di forza

- Territorio estremamente ricco di biodiversità, tra il fiume Tagliamento, il Lago di Cavazzo, il Monte San Simeone, nella zona di passaggio tra il paesaggio prealpino e quello dell'alta pianura friulana. Per la sua particolarità geomorfologica, l'area intorno a Bordano è particolarmente ricca di endemismi, sia vegetazionali che animali, ospita un grande numero di farfalle autoctone (oltre 100 specie diurne e 500 notturne);
- Il turista frequentatore abituale di Bordano e dintorni si caratterizza per essere molto rispettoso dell'ambiente e amante della natura, anche se tende a spendere poco in loco;
- Uno dei valori aggiunti presenti a Bordano, di cui spesso ci si dimentica, è rappresentato dalla lingua e dalla cultura friulana che evoca qualità e genuinità della gente e del territorio.

In sintesi:

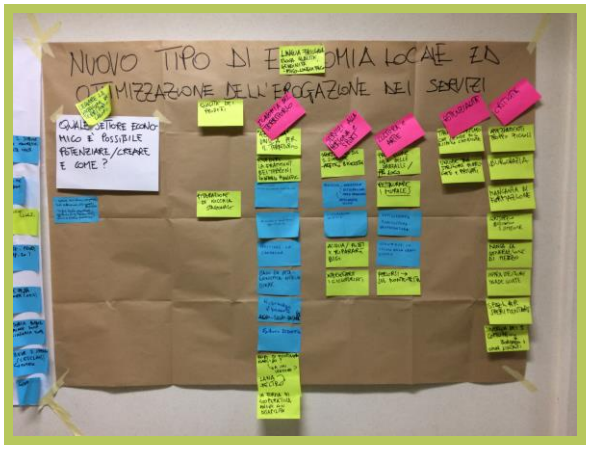
Puntare su prodotti di qualità, eventualmente anche di nicchia facendo riferimento ad esempio alla ristorazione, mettendo al centro la lingua e la cultura friulana, puntando su un target di fruitori del territorio fatto da cicloturisti o di amanti della natura e riproponendo un economia agrosilvopastorale ripensata però in chiave moderna.

Criticità



- la divisione in piccoli appezzamenti di terra che caratterizza il territorio;
- eccessiva burocrazia;
- l'esigua sinergia tra i Comuni limitrofi;
- l'inadeguatezza delle infrastrutture locali o la mancanza di spazi per sperimentare;
- le realtà consortili esistenti, come ad esempio il consorzio boschivo S. Simeone, ma che risultano essere poco attive ed efficienti per supportare il rilancio dell'economia locale;
- la mancanza di formazione adeguata degli abitanti, in particolare quelli nella fascia d'età adatta ad avviare un'attività economica;
- la mancanza della "generazione di mezzo", proprio quella adatta per attivarsi ed avviare un nuovo tipo di economia locale.

TEMA: Economia del territorio



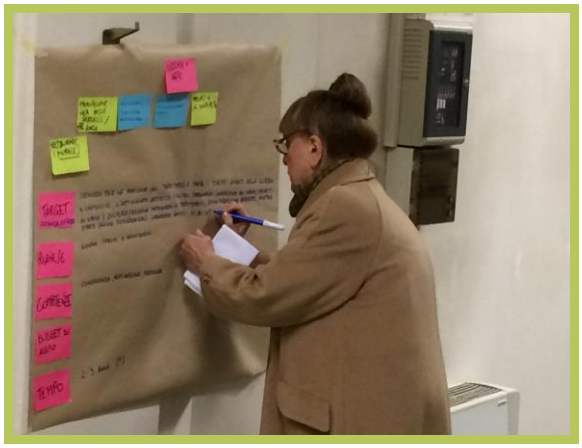
Le proposte di sviluppo dell'economia locale si concentrano verso un riutilizzo del territorio in termini agricoli superando la frammentazione terriera e pensando, ad esempio, ad un'*azienda agricola unica* che promuova i prodotti agricoli e possa mettere in rete anche piccoli produttori locali.
Viene considerato di fondamentale importanza un intervento a livello di pianificazione territoriale. In generale si pensa ad un'economia di vocazione agricola (agro-silvo-pastorale), che si ispiri al passato di questo territorio. Si pensa ad attività che possano coinvolgere molti residenti, con particolare attenzione per le donne, anche in forma cooperativistica, creando un sistema che supporti l'aumento di reddito delle famiglie. Un'economia locale che possa essere anche solidale, attraverso l'inserimento di personale che proviene dallo svantaggio, e formativa, mediante la realizzazione di fattorie didattiche.

TEMA: Servizi alla persona, sport e turismo

Rispetto alle attività economiche legate al turismo, i partecipanti hanno proposto di sviluppare dei servizi legati al cicloturismo, quali:

- strutture ricettive;
- servizi che permettano la riparazione e il noleggio di biciclette;
- piccole strutture di ristoro lungo i percorsi principali.

TEMA: Cultura e arte



Puntare sulla cultura, sull'arte e sull'artigianato locale risulta essere un altro scenario possibile per il rilancio dell'economia del luogo.

Si propone quindi:

- di incentivare la promozione della Casa delle Farfalle e delle attività della Pro Loco;
- di restaurare i murales, considerati un'attrattiva importante, per riportare visitatori a Bordano ed Interneppo;
- di promuovere le attività legate alla storia della Grande Guerra;
- di riqualificare i sentieri che portano al Monte Festa, uno dei luoghi simbolo delle Grande Guerra a livello locale;
- di puntare sulla promozione dell'artigianato, della floricultura e della frutticultura.

TEMA: Aggregazione e socializzazione

Pensando ai giovani...

- migliorare l'offerta presente sul territorio e il coordinamento tra le associazioni locali;
- potenziare la biblioteca comunale come luogo di aggregazione e dotarla anche di materiale video;
- promuovere la proiezione di film che possano interessare persone di diverse fasce di età e attivare un corso di teatro che coinvolga, in particolare, gli alunni delle scuole elementari;
- realizzare corsi di pittura e di mosaico, magari finalizzati al ripristino dei murales presenti sul territorio;

Mancanze...

- mancanza di cultura della socializzazione e dell'aggregazione;

- scarsa disponibilità degli adulti ad appoggiare le iniziative e ad attivarsi a titolo volontario per integrare e migliorare le proposte per i giovani.

L'Ecomuseo della Val del Lago si propone quale referente per avviare la realizzazione di una mappatura delle competenze e delle disponibilità degli abitanti del territorio per poter attuare nuove ed interessanti attività per coinvolgere i giovani.

Pensando agli anziani...

- potenziare la biblioteca, quale luogo capace di favore l'integrazione e la promozione di attività culturali;
- promuovere incontri in spazi aperti, coinvolgendo gli anziani nei racconti di storie locali, in cui loro possano narrare di vicende a loro note, parte del loro vissuto, quali: la vita in campagna, la carestia, la guerra;
- realizzare momenti di ascolto di letture tratte da romanzi o da altri testi;
- condividere esperienze legate alle tradizioni culinarie e artigiane;
- attivare dei corsi anche per l'apprendimento dell'utilizzo delle nuove tecnologie che coinvolgano sia i giovani che gli anziani.

Mancanze...

Si segnala la mancanza di uno spazio in cui poter praticare attività motoria.

Queste attività intendono anche promuovere le relazioni intergenerazionali in cui i partecipanti possano essere attori attivi e fruitori delle offerte culturali che si intendono promuovere.

TEMA: Mobilità

Per migliorare il servizio di trasporto pubblico si suggerisce di:

- razionalizzare gli orari e le tratte degli autobus in servizio, cercando di agevolare gli studenti che viaggiano in direzione Tolmezzo e viceversa, anche aggiungendo una corriera diretta che colleghi Tolmezzo a Bordano;
- istituire un servizio auto/bus a chiamata (trasporto assistito) a costo chilometrico, in sinergia con i Comuni limitrofi per trovare soluzioni sostenibili per tutti.

Tra gli elementi infrastrutturali da migliorare:

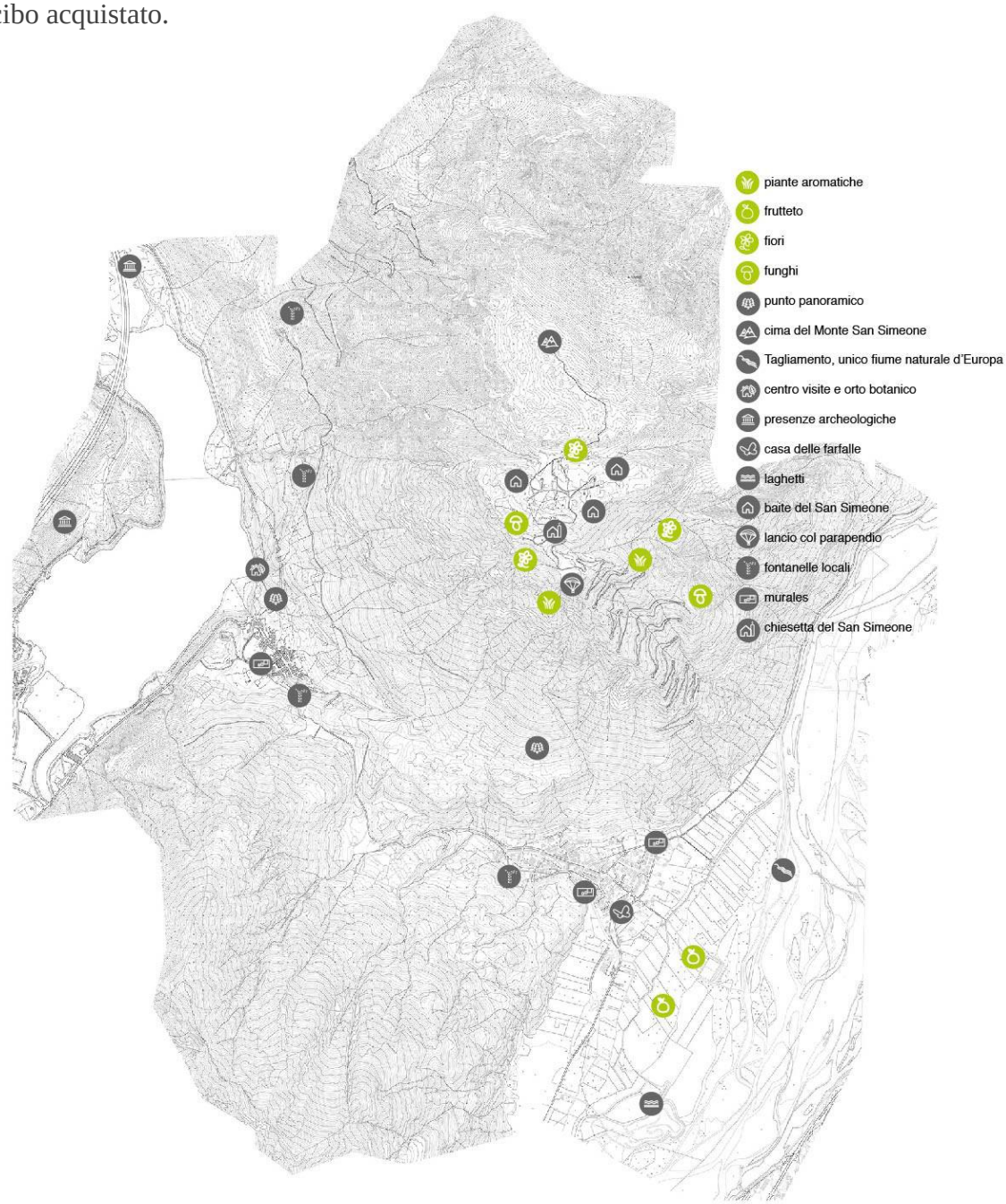
- una illuminazione adeguata per la galleria che collega Bordano con Braulins e la messa in sicurezza delle strade;
- si propone di realizzare una percorso ciclabile tra Venzone, Bordano e Braulins, dei percorsi podistici, ciclabili e a cavallo per godere della bellezza della campagna di Bordano.

Si propone inoltre di:

- realizzare un collegamento ciclabile protetto tra il centro di Bordano e la stazione ferroviaria di Gemona per permettere ai pendolari di utilizzare la bicicletta;
- migliorare l'accessibilità dei sentieri pianeggianti che portano ai laghetti di Bordano, anche per consentire la loro fruibilità alle persone diversamente abili ed alle famiglie con bambini piccoli.

TEMA: Educazione ambientale

Si propone:

- la reintroduzione dell'educazione civica nelle scuole al fine di migliorare l'approccio dei giovani al rispetto dell'ambiente;
- di continuare ad organizzare le giornate di pulizia della campagna e dei sentieri e di informare adeguatamente la popolazione locale, in modo da favorire un'ampia partecipazione;
- di realizzare una campagna per il risparmio dell'acqua potabile, anche proponendo la chiusura delle fontane pubbliche, quando non utilizzate;
- di incentivare il riuso e il riciclo dei rifiuti, anche attraverso un sistema di riduzione nella bolletta sulla tassa dei rifiuti o prevedendo dei buoni sconto;
- di istituire il Bio-blizt cioè di organizzare delle passeggiate finalizzate al monitoraggio ambientale.

Inoltre si è ragionato sull'idea di eliminare le stoviglie di plastica nelle sagre paesane per ridurre i rifiuti prodotti, proponendo di portare da casa piatto e posate in cambio di uno sconto sul cibo acquistato.